



REPUBBLICA ITALIANA  
**Provincia di Pordenone**

**Deliberazione della Giunta Provinciale**

**Registro Delibere di Giunta N. 152**

**OGGETTO:** Aggiornamento piano provinciale di dimensionamento della rete scolastica provinciale anno scolastico 2016/2017. *(Dichiarazione di immediata eseguibilità)*

**L'anno 2015 il giorno 27 del mese di OTTOBRE alle ore 16:00**, presso la Sala Riunioni dell'Ufficio di Presidenza si è riunita la Giunta appositamente convocata.

Risultano:

		Presente/Assente
Pedrotti Claudio	Presidente della Giunta	Presente
Cardin Francesca	Vice Presidente della Giunta	Presente
Coassin Elisa	Componente della Giunta	Presente

Totali presenti: 3

Totali assenti: //

Assiste il Segretario Generale sig. Domenico Ricci.

Il sig. Claudio Pedrotti nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

**N. allegati: 6**

*SETTORE CULTURA*  
*Istruzione - Cultura - Politiche Familiari*

*Proposta nr. 59/2015*

OGGETTO: Aggiornamento piano provinciale di dimensionamento della rete scolastica provinciale – anno scolastico 2016/2017. (*Dichiarazione di immediata eseguibilità*)

**LA GIUNTA PROVINCIALE**

RICORDATO che il D.P.R. 233/1998 “Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell’articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n.59” ha determinato gli indirizzi di programmazione ed i criteri generali per definire il piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche del territorio provinciale;

VISTO il D. L. n.112 del 25 giugno 2008 recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria” convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n.133;

VISTO il D.P.R. n.81 del 20 marzo 2009 recante “Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell’art. 64 comma 4 del decreto-legge 25 giugno 2008 n.112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133”;

VISTI i Regolamenti di cui ai DD.PP.RR. 15 marzo 2010, nn. 87, 88 e 89, recanti la revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei, degli Istituti tecnici e degli Istituti professionali, in cui sono definiti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado;

VISTA la L.R. n.12/2010 avente per oggetto “Assestamento del bilancio 2010 e del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 ai sensi dell’art. 34 della legge regionale 21/2007” ed in particolare l’art.7, commi 7-9 contenenti disposizioni in materia di Centri provinciali per l’istruzione degli adulti;

VISTO il D. L. n.98 del 6 luglio 2011 recante “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 15 luglio 2011, n.111, e in particolare l’art. 19 concernente la razionalizzazione della spesa relativa all’organizzazione scolastica;

VISTO il D. L. n.95 del 6 luglio 2012 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n.135, e in particolare l’art. 14 concernente la razionalizzazione della spesa relativa all’organizzazione scolastica;

VISTO il D.P.R. n.263 del 20 ottobre 2012 avente per oggetto “Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei Centri d’istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali”;

VISTO il D.P.R. n.52 del 5 marzo 2013 recante “Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei”;

VISTA la L. n.128/2013 avente per oggetto “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2013, n.104, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca” ed in particolare l’art.12 concernente il dimensionamento delle istituzioni scolastiche;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n.925 del 26/03/1999 che ha approvato, sulla base delle indicazioni dei piani provinciali licenziati dalla rispettive Conferenze Provinciali di Organizzazione, il piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche per il Friuli Venezia Giulia;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Provinciale n.11 del 29.01.2009 relativa all’aggiornamento del piano provinciale di dimensionamento della rete scolastica provinciale;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Provinciale n.16 del 28.01.2010 relativa all’ulteriore aggiornamento del piano provinciale di dimensionamento della rete scolastica provinciale, anche alla luce della revisione dell’assetto ordinamentale e didattico conseguente al D.P.R. 81/2009;

RICHIAMATA la nota ns. prot. n.92220 del 21.12.2010 indirizzata all’Assessore Regionale all’Istruzione con la quale si dà atto, a tale data, della mancanza di variazioni nell’individuazione e nel dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome e si forniscono le linee metodologiche seguite dalla Provincia per la possibile razionalizzazione dei punti di erogazione del servizio scolastico;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Provinciale n.312 del 24.11.2011 relativa al successivo aggiornamento del piano provinciale di dimensionamento della rete scolastica provinciale;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Provinciale n.45 dell’8.3.2012 relativa all’ulteriore aggiornamento del piano provinciale di dimensionamento della rete scolastica provinciale ed alle integrazioni al piano per l’anno scolastico 2012/2013 con ulteriori articolazioni delle aree d’indirizzo degli Istituti Tecnici e Professionali attraverso nuove opzioni;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Provinciale n.345 del 13.12.2012 relativa all’aggiornamento del piano provinciale di dimensionamento della rete scolastica provinciale per l’anno scolastico 2013/2014;

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta Provinciale n.287 del 12.12.2013 e n.12 del 23.01.2014 relative all’aggiornamento del piano provinciale di dimensionamento della rete scolastica provinciale per l’anno scolastico 2014/2015;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Provinciale n.325 del 17.11.2014 relativa all’aggiornamento del piano provinciale di dimensionamento della rete scolastica provinciale per l’anno scolastico 2015/2016;

RICORDATO che la Giunta Regionale, con proprio atto n.273 del 05/02/2009, ha approvato il piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche per il Friuli Venezia Giulia per l’anno scolastico 2009/2010;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n.70 del 20 gennaio 2011 con la quale è stato approvato l’aggiornamento del Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome per l’anno scolastico 2011/2012;

RICHIAMATE le successive deliberazioni regionali n.623 del 11 aprile 2011 e n.965 del 26 maggio 2011, concernenti il dimensionamento, per l’anno scolastico 2011/2012, dei punti di erogazione del servizio scolastico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione;

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta Regionale n.68 del 23 gennaio 2012 e n.520 del 29 marzo 2012 relative all'aggiornamento del Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome per l'anno scolastico 2012/2013;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.1475 del 30 agosto 2012 con la quale è stato integrato il Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome per l'anno scolastico 2012/2013" ed in particolare sono state individuate le aggregazioni di fatto di più autonomie scolastiche appartenenti al secondo ciclo di istruzione divenute sottodimensionate per effetto delle disposizioni legislative di cui al D.L. n.95/2012 e relativa Legge di conversione n.135/2012;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n.33 del 16 gennaio 2013 e n.94 del 28 gennaio 2013 con le quali è stato aggiornato il Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome per l'anno scolastico 2013/2014;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n.2517 del 27 dicembre 2013 e n.150 del 31 gennaio 2014 con le quali è stato aggiornato il Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome per l'anno scolastico 2014/2015;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.1050 del 6 giugno 2014 con la quale è stato aggiornato il Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome per l'anno scolastico 2014/2015 con la costituzione dei nuovi CPIA e l'individuazione delle sedi;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.2620 del 30 dicembre 2014 con la quale è stato aggiornato il Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome per l'anno scolastico 2015/2016";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.1306 del 3 luglio 2015 con la quale è stato approvato il documento recante "Linee di indirizzo per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa del Friuli Venezia Giulia – per l'anno scolastico 2016/2017";

DATO ATTO che è stata effettuata, in collaborazione con l'Ufficio V dell'Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia, la ricognizione della situazione in essere con l'avvio dell'anno scolastico 2015/2016;

DATO ATTO altresì che sono state definite le procedure di elaborazione e di redazione delle nuove proposte di piano per l'anno scolastico 2016/2017, con le modalità ed i coinvolgimenti che la Provincia ha ritenuto opportuni;

RAMMENTATO che con proprie note PEC prot. n.50021 del 07.08.2015 indirizzata ai Sindaci dei Comuni della provincia di Pordenone e prot. n.50106 del 07.08.2015, indirizzata ai Dirigenti Scolastici degli Istituti della provincia di Pordenone, l'Amministrazione Provinciale di Pordenone ha inviato ai Sindaci ed ai Dirigenti Scolastici succitati le linee guida regionali chiedendo formali deliberazioni per richieste di modificazioni dell'attuale assetto organizzativo della rete scolastica provinciale, in assenza delle quali si ritiene valida l'attuale articolazione sul territorio della struttura scolastica provinciale;

RICORDATO che l'Amministrazione Provinciale ha attivato, sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione ed in stretto accordo con la competente Direzione regionale, forme di consultazione con i vari soggetti coinvolti nella riorganizzazione della rete scolastica provinciale, incontrando i Sindaci ed i Dirigenti scolastici degli Istituti direttamente interessati dalle modifiche al suddetto piano di dimensionamento;

DATO ATTO che i Comuni interessati dalle modifiche al suddetto piano di dimensionamento hanno trasmesso le deliberazioni che ogni Amministrazione comunale ha adottato per la razionalizzazione della rete scolastica provinciale riferita al territorio di propria competenza;

DATO ALTRESÌ ATTO che, per le situazioni territoriali ove non sono pervenute richieste di modificazioni delle sedi o dell'articolazione didattica delle singole autonomie scolastiche, si considerano valide e vigenti quelli esistenti allo stato attuale dell'organizzazione scolastica provinciale;

RICORDATO che il 9.10.2015 si è svolta, presso la sede della Provincia di Pordenone, la riunione con il rappresentante del Comune di Sacile ed i Dirigenti degli Istituti scolastici cittadini per analizzare la situazione dell'area sacilese con particolare riferimento alla sede associata del C.P.I.A. di Sacile e dell'Istituto Comprensivo della città; l'incontro si è svolto con la presenza del rappresentante dell'Ufficio V della Direzione dell'Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia (giusto verbale conservato agli atti del Servizio Cultura ed allegato alla presente deliberazione);

RICORDATO che il 15.10.2015 si è svolta, presso la sede della Provincia di Pordenone, la riunione con l'Amministrazione comunale di Pasiano di Pordenone per analizzare la situazione dell'Istituto Comprensivo di Pasiano che attualmente vive una fase di riorganizzazione; l'incontro si è svolto con la presenza del rappresentante dell'Ufficio V della Direzione dell'Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia (giusto verbale conservato agli atti del Servizio Cultura ed allegato alla presente deliberazione);

RICORDATO che il 20.10.2015 si è svolta, presso la sede della Provincia di Pordenone, la riunione con l'Ufficio V della Direzione dell'Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia e con i rappresentanti degli Enti Locali ed i Dirigenti scolastici dell'area montana pordenonese, i quali hanno esposto le loro difficoltà operative nei plessi scolastici di montagna e le proposte di razionalizzazione della rete scolastica provinciale (giusto verbale conservato agli atti del Servizio Cultura ed allegato alla presente deliberazione);

RICORDATO che il 20.10.2015 si è svolta, presso la sede della Provincia di Pordenone, la riunione con l'Ufficio V della Direzione dell'Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia ed i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali CGIL – FLC, CISL – Scuola, SNALS – Scuola, UIL – Scuola, GILDA, ANP – Struttura Provinciale di Pordenone, i quali hanno preso atto della proposta complessiva di dimensionamento della rete scolastica provinciale come elaborata dall'Assessorato Provinciale all'Istruzione ed hanno espresso un parere articolato (giusto verbale conservato agli atti del Servizio Cultura ed allegato alla presente deliberazione);

RICORDATO che il 20.10.2015 si è svolta, presso la sede dell'Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia a Pordenone, l'incontro con i rappresentanti della Consulta Provinciale degli Studenti, i quali hanno espresso parere favorevole alla proposta complessiva di dimensionamento della rete scolastica provinciale come elaborata dall'Assessorato Provinciale all'Istruzione (giusto verbale conservato agli atti del Servizio Cultura ed allegato alla presente deliberazione);

RICORDATO infine che con nota PEC del 22.10.2015 è stato chiesto alla Direzione dell'Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia il parere relativamente alla proposta complessiva di dimensionamento della rete scolastica provinciale come elaborata dall'Assessorato Provinciale all'Istruzione;

RICORDATO che il piano di dimensionamento tiene conto delle singole deliberazioni in materia assunte dai Comuni interessati;

RITENUTO opportuno approvare l'aggiornamento al piano di dimensionamento della rete scolastica provinciale (anno scolastico 2016/2017), come predisposto dall'Assessorato all'Istruzione ed allegato al presente atto del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale, e di trasmetterlo alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per consentire alla Giunta Regionale di approvare il nuovo piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche;

RITENUTO di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile al fine di trasmettere, nel più breve tempo possibile, il presente atto alla competente Direzione Regionale;

VISTO il parere espresso ai sensi del TUEL n.267/2000;

## **D E L I B E R A**

Per quanto espresso in premessa:

1. di dare atto che con la presente deliberazione si dà attuazione al riordino dell'assetto ordinamentale e del dimensionamento della rete scolastica provinciale a partire dall'anno scolastico 2016/2017;
2. di dare atto che con la presente deliberazione vengono chieste le deroghe in merito ai punti di erogazione del servizio per i plessi scolastici montani di Erto e Casso (Istituto comprensivo di Montereale Valcellina), di Tramonti di Sotto (Istituto comprensivo di Meduno) e del plesso montano di scuola primaria di Vito d'Asio, fraz. Anduins (19 alunni - Istituto comprensivo di Travesio); mentre il plesso montano di scuola dell'infanzia di Vito d'Asio, fraz. Casiacco (22 alunni - Istituto comprensivo di Travesio) rientra nei parametri previsti dalle linee guida regionali;
3. di dare atto che gli amministratori comunali delle aree succitate hanno manifestato tutte le difficoltà funzionali e di trasporti connesse ai territori di montagna; i plessi scolastici sono gli unici presidi socio-culturali per la montagna pordenonese e per i quali non vi sono, allo stato attuale, soluzioni didattiche e logistiche alternative;
4. di dare atto che l'Amministrazione comunale di Pasiano di Pordenone, con delibera di Giunta Comunale n.166 del 30.09.2015, chiede alla Regione Friuli Venezia Giulia l'istituzione di una sezione di scuola dell'infanzia a decorrere dall'anno scolastico 2016-2017 presso l'Istituto Comprensivo di Pasiano di Pordenone e altre due sezioni nell'anno scolastico 2017-2018 per facilitare l'accesso alla scuola dell'infanzia al più alto numero di utenti possibile;
5. in merito alla proposta di programmazione della suddivisione dell'attuale Istituto Comprensivo di Sacile in due nuovi Istituti Comprensivi, si prende atto della delibera di Giunta Comunale n.165 del 21.09.2015 con la quale si decide di rinviare all'anno scolastico 2017-2018 la divisione in due Istituti Comprensivi dell'attuale autonomia scolastica, solo dopo aver completato i lavori del tavolo congiunto tra i diversi soggetti interessati così da individuare attentamente la suddivisione delle attuali quattro sezioni di scuola dell'infanzia, dei sei plessi di scuola primaria e dell'unica scuola secondaria di I grado, ove sono presenti anche corsi a tempo prolungato e corsi che comprendono l'insegnamento di strumento musicale;
6. per quanto riguarda i punti di erogazione di primo livello (sedi associate) del C.P.I.A. della provincia di Pordenone, operanti presso gli Istituti Comprensivi di Pordenone, di Prata di Pordenone, di Sacile e di San Vito al Tagliamento, si prende atto della richiesta del Dirigente Scolastico reggente del C.P.I.A. di Sacile di trasferire il punto di erogazione del servizio di Sacile dall'attuale Istituto Comprensivo di Sacile – scuola primaria “Vittorino da Feltre” - all'Istituto d'Istruzione Superiore Statale “Sacile e Brugnera” nei locali siti presso la sede I.P.S.I.A “Della Valentina” di Sacile. L'Amministrazione Comunale di Sacile con deliberazione della Giunta Comunale n. 193 del 22.10.2015 ha espresso parere favorevole alla richiesta di trasferimento di sede del C.P.I.A. di Sacile presso l'I.P.S.I.A “Della Valentina” di Sacile;
7. di dare atto che l'esistenza di autonomie scolastiche con un numero superiore a 1.200 alunni per gli istituti comprensivi ed a 1.400 studenti per gli istituti secondari di secondo grado è motivata da un'alta densità demografica dei bacini di riferimento degli istituti interessati e dalla struttura organizzativa/logistica ormai consolidata delle varie autonomie;

8. di approvare l'aggiornamento al piano di dimensionamento della rete scolastica provinciale, come predisposto dall'Amministrazione Provinciale ed allegato al presente atto del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale, e di trasmetterlo alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per consentire alla Giunta Regionale di approvare il nuovo piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche;
9. di dare atto che per le situazioni territoriali ove non sono pervenute richieste di modificazioni delle sedi o dell'articolazione didattica delle singole autonomie scolastiche, si considerano valide e vigenti quelli esistenti allo stato attuale dell'organizzazione scolastica provinciale;
10. di prendere atto che il piano di dimensionamento tiene conto delle singole deliberazioni in materia assunte dai Comuni interessati, delle consultazioni attivate e dei pareri acquisiti;
11. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 della L.R. 11/12/2003 n.21 e successive modifiche, stante l'urgenza di trasmettere, nel più breve tempo possibile, il presente atto alla competente Direzione Regionale.

La deliberazione di cui sopra viene approvata dalla Giunta ad unanimità di voti espressi in forma palese.

Ad unanimità di voti espressi in forma palese, la presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.1 della L.R. 11.12.2003, n, 21 e successive modifiche.

REPUBBLICA ITALIANA  
**Provincia di Pordenone**

---

*SETTORE CULTURA*  
*Istruzione - Cultura - Politiche Familiari*

**Proposta di deliberazione: 59/2015**

**OGGETTO: Aggiornamento piano provinciale di dimensionamento della rete scolastica provinciale anno scolastico 2016 2017. (Dichiarazione di immediata eseguibilità)**

---

---

***PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Pordenone, li 23/10/2015

IL RESPONSABILE  
FLAVIA LEONARDUZZI

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni

---

---



Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Presidente  
Claudio Pedrotti

Il Segretario Generale  
Domenico Ricci

---

#### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 della L.R. 11.12.2003, n. 21 e successive modifiche ed è divenuta esecutiva in data 27/10/2015

Il Segretario Generale  
Domenico Ricci

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

---

#### **ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione oggi 02/11/2015 viene pubblicata nello spazio "Albo Pretorio" del sito internet istituzionale "www.provincia.pordenone.it", ove vi rimarrà a tutto il 17/11/2015 .

Li 02/11/2015

Il Responsabile della Pubblicazione  
Giuseppa Bonventre

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

---

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CLAUDIO PEDROTTI

CODICE FISCALE: PDRCLD50L22A952A

DATA FIRMA: 29/10/2015 11:19:52

IMPRONTA: 06395B1397B11B01D3526AC2EA0236DC62F56D7E89D5F53EDFDBE531CC5B1963  
62F56D7E89D5F53EDFDBE531CC5B1963A4A07F8334D42EF0F6693EBF17E6B6B7  
A4A07F8334D42EF0F6693EBF17E6B6B7B6C89EA2950A26FE9E73C8356A7046D7  
B6C89EA2950A26FE9E73C8356A7046D787AA24245492B63393068ADD2BBD31D8

NOME: RICCI DOMENICO

CODICE FISCALE: RCCDNC53A28H585P

DATA FIRMA: 29/10/2015 15:43:50

IMPRONTA: A6B0A5267B2789BD7EB17A7A2837DF3150363932246B733B8505B35A416ED7CC  
50363932246B733B8505B35A416ED7CCD83C835CECD98E63E7C1336CF83CC023  
D83C835CECD98E63E7C1336CF83CC023BD7960B038C3E746E8DADD70A942DD95  
BD7960B038C3E746E8DADD70A942DD954C87DCD00343E784B296F907BB688240

NOME: RICCI DOMENICO

CODICE FISCALE: RCCDNC53A28H585P

DATA FIRMA: 29/10/2015 15:44:22

IMPRONTA: 26859DCCFF7DA025B5A0D9999C0D305594B79976CBE377F723A75686A4D4DC61  
94B79976CBE377F723A75686A4D4DC6139821B9FD727B164D6A20703B2E1C12A  
39821B9FD727B164D6A20703B2E1C12A6A70F4FE93C40E946A3E807B3F26C759  
6A70F4FE93C40E946A3E807B3F26C759E0D8B001CBD314693CF2FA4B2EC146F7

NOME: GIUSEPPA BONVENTRE

CODICE FISCALE: BNVGPP55L71L331T

DATA FIRMA: 02/11/2015 09:21:38

IMPRONTA: 36960644AB538C4D1F73530DA471D9BA60274B5AF7C063C5FB09CF5703690332  
60274B5AF7C063C5FB09CF5703690332F980D5393E2A8270BA4C8479E4AA5242  
F980D5393E2A8270BA4C8479E4AA52427388F399A49D461784EF0C3747577BCC  
7388F399A49D461784EF0C3747577BCCBE117F6EFA63C8490A81EBE745A8CDEF